Vinicola Mauri Anticipi ai dipendenti

Un sostegno ai collaboratori dall'azienda che annuncia: non licenzieremo nessuno

LECCO

I datori di lavoro prestano i soldi ai propri dipendenti in cassa integrazione che sono in difficoltà economiche, come una sorta di banca, senza però far pagare alcun interesse, nonostante la situazione di crisi economica. I vertici della Vinicola Mauri Lecco, assistiti da Andrea Cattaneo di Confcommercio Lecco, hanno raggiunto un'intesa con i rappresentanti sindacali di Filcams Cgil Lecco, Fisascat Cisl Monza Brianza Lecco e Uiltucs Uil Lecco, per riconoscere ai propri dipendenti un acconto sulle future retribuzioni anticipando tra i 300 e i 500 euro in busta paga. I dipendenti poi da ottobre restituiranno la cifra anticipata rendendo però tra i 50 e i 100 euro al mese, senza alcun tasso di interesse. Tutto ciò nonostante il crollo di fatturato: - 38% a ottobre, - 90% a novembre, - 75% a dicembre 2020, - 80% a gennaio, - 50% a febbraio e le previsioni di una ulteriore contrazione almeno fino a maggio a causa della pandemia e del lockdown da coronavirus. Quest'ultimo accordo si somma ai precedenti con l'anticipazione volontaria di parte della quattordicesima, la liquidazione dei giorni ferie nonostante la cassa e l'anticipazione degli ammortizzatori sociali.

Tra l'altro dai proprietari dell'attività assicurano che non intendono nemmeno licenziare nessuno.

D.D.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA